



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Mauro Buschini

## **MOZIONE**

### **OGGETTO: CHIUSURA NEGOZI MERCATONE UNO**

#### **Premesso che :**

- a seguito di una prima fase di crisi, la Shernon Holding srl, nell'aprile del 2018, aveva rilevato i punti vendita dello storico marchio Mercatone Uno;
- dal 2018 ad oggi Mercatone Uno ha ripreso regolarmente la propria attività commerciale presso i suoi punti vendita, tanto che sono continuati gli ordinativi da parte della clientela;
- negli ultimi giorni della scorsa settimana, in modo inatteso, è stato dichiarato il fallimento della Shernon Holding srl, che ha portato alla immediata chiusura dei suoi 55 punti vendita, presenti sull'intero territorio nazionale.

#### **Considerato che:**

- sono 1800 i lavoratori che, da un giorno all'altro, si sono ritrovati senza lavoro in Italia e che sono circa un centinaio quelli impiegati nei punti vendita del Lazio;
- sono pertanto molte le famiglie che improvvisamente si trovano prive di un'importante, se non l'unica, fonte di reddito e di sostentamento, senza alcun preavviso e con modalità alquanto inusuali, avendo appreso la notizia direttamente dai social network o dalle cronache dei siti dei quotidiani nazionali e locali;

- sono ancora molti i clienti che attendono di vedersi recapitare la merce acquistata immediatamente e/o attraverso l'attivazione di finanziamenti presso i suddetti punti, fino a pochi giorni precedenti il fallimento.

**Tutto ciò visto, premesso, considerato e rilevato**

**Il Consiglio Regionale del Lazio,**

**IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO NICOLA ZINGARETTI, L'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO GIAN PAOLO MANZELLA E L'ASSESSORE AL LAVORO CLAUDIO DI BERARDINO,**

- a capire quali circostanze hanno portato al fallimento della Holding srl e alla chiusura immediata dei punti vendita senza alcun tipo di preavviso;
- a porre in essere ogni e qualsiasi azione possa garantire la continuità occupazionale di tutti i lavoratori che prestano la loro attività lavorativa presso gli stabilimenti situati nel Lazio;
- a porre in essere ogni e qualsiasi azione a tutela dei clienti/consumatori che hanno continuato, fino al giorno della dichiarazione di fallimento, ad acquistare regolarmente prodotti presso i suddetti punti vendita e che ne attendono quindi la consegna.

Roma 28 maggio 2019

Massimiliano Maselli

